

COPIA

COMUNE DI VILLARICCA
CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUMERO 13 DEL 16-02-2018

Oggetto: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

L'anno duemiladiciotto addi' sedici del mese di febbraio, alle ore 11:20, nell'Ufficio del Sindaco si e' riunita la Giunta Comunale.

Previo esaurimento delle formalita' prescritte dalla normativa vigente; all'appello risultano presenti:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI	ASSENTI
PUNZO MARIA ROSARIA	Sindaco	X	
MASTRANTUONO FRANCESCO	Vice Sindaco	X	
CICCARELLI ROCCO	Assessore	X	
DI MARINO GIOSUE'	Assessore	X	
GRANATA LOREDANA	Assessore	X	
GUARINO FRANCESCO	Assessore	X	
NAPOLANO SUSI	Assessore	X	
TAGLIALATELA CATERINA	Assessore	X	
PRESENTI - ASSENTI		8	0

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, avv. Mario Nunzio Anastasio.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, nella sua qualita' di Presidente, dichiara aperta la discussione per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

La Responsabile dei Servizi Finanziari

espletata la necessaria istruttoria e verificati e riscontrati gli atti trasmessi dagli uffici competenti,
sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2017 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011

Richiamati

- l'articolo 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000, che prevede: *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;*
- l'articolo 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011, che prevede: *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.*

Rilevato

- che alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione della Giunta comunale in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Premesso che

- con **Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 09.06.2017**, è stato dato – tra l'altro – mandato a tutti i Responsabili di Settore di procedere ad un'accurata revisione dei residui attivi e passivi così come segnalato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti, accompagnata da una motivata e dettagliata relazione che esponga gli esiti di tale revisione;

- con **successiva delibera di Giunta Comunale n. 1 del 4/1/2018** – anche in virtù delle risultanze della Deliberazione n. 269/2017 del 21/12/2017 della Sezione Regionale di controllo per la Campania della Corte dei Conti (acquisita al Protocollo Generale dell'Ente in data 22/12/2017, al n. 21205), a cui si fa espresso rinvio – è stato dato – tra l'altro – mandato a tutti i Responsabili di Settore effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 01.01.2018, il cui provvedimento finale dovrà essere predisposto dalla Responsabile del Settore Finanziario per l'adozione da parte della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.lgs. 118/2011, assegnando il termine perentorio del 26/1/2018.

Dato atto

- che con nota prot. 24 del 05.01.2018, trasmessa a mezzo pec, la Responsabile Servizi Finanziari ha richiesto a tutti i Responsabili di Settore gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da riscontrarsi entro il giorno 11.01.2018;
- che a seguito della predetta nota, sono pervenuti i riscontri di seguito indicati:
 - Settore AA.GG. e Demografici, nota prot. 25 del 08.01.2018,
 - Settore Assistenza e Scolastico, con nota a mezzo pec del 15.01.2018,
 - Settore Entrate e SUAP, nota prot. 88 del 17.01.2018,
 - Settore Polizia Locale, con pec del 18.01.2018,
 - Settore Lavori Pubblici ed Urbanistica, nota pec del 19.01.2018.

Acquisiti

- così come trasmessi l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2017 al netto di quelli cancellati e riportati nelle proprie colonne, che si **allegano** al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Considerato

- che l'operazione di riaccertamento *de qua* si è rivelata estremamente laboriosa attesa l'analiticità richiesta e che per effetto del predetto riaccertamento, si è apportata una imponente rivisitazione di tutti i residui attivi e passivi, con effetti contabili di notevole rilievo sul risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento;
- che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:
 - a) la creazione, sul bilancio dell'esercizio a cui è riferito il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;
 - b) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
 - c) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato di entrata. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Richiamato

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Visto

- il bilancio di previsione 2017/2019 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 in data 13.05.2017;
- ed acquisito agli atti, i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- ed acquisito agli atti, il parere favorevole dell'organo di revisione reso con verbale n. 7 in data 14.02.2018 ed acquisito al protocollo generale dell'Ente al n. 3544 del 16.02.2018;
- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

nell'osservare che l'Amministrazione Comunale ha sempre tenuto nella massima considerazione i rilievi del collegio dei revisori tant'è che con le su richiamate delibere di Giunta Comunale n. 51 del 09/06/2017 e n. 1 del 04/01/2018, si è dato – tra l'altro – espresso mandato ai Responsabili di Settore di procedere ad un'accurata revisione di tutti i residui attivi e passivi “come segnalato anche dal collegio dei revisori dei conti”.

Ritenuto

- di provvedere in merito;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Approvare integralmente la narrativa che precede.
- 2) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, i seguenti elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, e mantenuti alla data del 31 dicembre 2017, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario:

A	Residui attivi cancellati definitivamente	€ 29.011.800,73
B	Residui passivi cancellati definitivamente	€ 6.727.517,15
C	Residui attivi reimputati	€ 0,00
	Residui passivi reimputati	€ 0,00
D.1	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	€ 39.537.704,02
D.2	Residui attivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	€ 7.915.255,05
E.1	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione dei residui	€ 29.971.153,08
E.2	Residui passivi conservati al 31 dicembre 2017 provenienti dalla gestione di competenza	€ 9.541.530,18
F	Maggiori residui attivi riaccertati	€ 0,00

che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

- 3) Di dare atto che, sulla scorta delle predette note dei Responsabili di Settore, alcun residuo attivo o passivo è stato reimputato, riaccertato e reimpegnato, a valere sull'esercizio 2018 e successivi, in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017.
- 4) Di dare atto, per l'effetto della predetta rivisitazione dei residui attivi e passivi, che non viene rispettato il saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 come risulta da prospetto allegato.
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale, unitamente

all'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

6) trasmettere il presente provvedimento a tutti i Responsabili di Settore anche al fine di considerare le osservazioni formulate dal collegio dei revisori dei conti nell'allegato parere

LA GIUNTA COMUNALE

Letta ed esaminata la su estesa proposta di deliberazione, corredata dai riportati pareri, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti di legge;

DELIBERA

di approvare integralmente e senza riserva alcuna la proposta di deliberazione così come dianzi formulata;

successivamente, con voti unanimi favorevoli resi nei modi e forme previsti di legge, **DELIBERA** di dichiarare immediatamente eseguibile la precedente deliberazione, sussistendone i motivi di urgenza.

Il Sindaco

f.to Avv. Maria Rosaria Punzo

Il Segretario Generale

f.to avv. Mario Nunzio Anastasio

Il sottoscritto visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Deliberazione esecutiva ad ogni effetto di legge decorso il decimo giorno di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D. Lgs n. 267/2000.

Il Responsabile del Settore

f.to Dott. Fortunato Caso